



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008  
VIA LAZZARETTO VECCHIO, 26 - 34123 TRIESTE  
Tel 040 3189542 - 0432 925542 - Fax 040 3189545 commissario@autovie.it

Legge 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. "Legge Obiettivo")  
Primo Programma Nazionale Infrastrutture Strategiche  
Intesa Generale Quadro Ministero Infrastrutture e Trasporti - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Intesa Generale Quadro Governo - Regione del Veneto

CORRIDOI AUTOSTRADALI E STRADALI  
COMPLEMENTO DEL CORRIDOIO STRADALE 5 E DEI VALICHI CONFINARI  
ASSE AUTOSTRADALE  
AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA

**II LOTTO: TRATTO SAN DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI**

**Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900).**

**Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 441+750 (ex 45+274) alla progr. km 451+021 (ex 54+545).**

**Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto esecutivo delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia e per l'espletamento dei servizi accessori.**

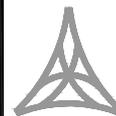
BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA  
DUVRI (Relativo ai servizi accessori)

N. ALLEGATO

**8**

3									
2									
1									
0								EP	
PROV.	DATA	DETERMINAZIONE DELLA SOMMATORIA					RELAZIO	VERIFICATO	ASSERVATO

**SUPPORTO TECNICO OPERATIVO LOGISTICO**



**S.p.A. AUTOVIE VENETE**

34143 TRIESTE - Via V. Locchi, 19 - tel. 040/3189111  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di  
Friulia S.p.A. - Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

CONCESSIONARIA AUTOSTRADE  
A4 VENEZIA - TRIESTE  
A23 PALMANOVA - UDINE  
A28 PORTOGRUARO - CONEGLIANO



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER L'EMERGENZA**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott.ing. Enrico RAZZINI

*Enrico Razzini*

NOME FILE:

DATA PROGETTO:  
30.07.2018

**21A09J/K**

CODICE MASTRO

**0**

ANNO

**0**

N.PROGETTO REVISIONE





COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4  
(TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA - II LOTTO: TRATTO  
SAN DONÀ DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI.

SUB-LOTTO 2: ASSE AUTOSTRADALE DALLA PROGR. KM 425+976 (EX  
29+500) ALLA PROGR. KM 437+376 (EX 40+900).

SUB-LOTTO 3 "STRALCIO S. STINO": ASSE AUTOSTRADALE DALLA  
PROGR. KM 437+376 (EX 40+900) ALLA PROGR. KM 441+750 (EX  
45+274) (COMPRESI I CAVALCAVIA OP. 1.154A E OP. 2.001,  
ESCLUSO IL CAVALCAVIA OP. 2.005), SVINCOLO E CASELLO DI S.  
STINO DI LIVENZA.

SUB-LOTTO 3: ASSE AUTOSTRADALE DALLA PROGR. KM 441+750 (EX  
45+274) ALLA PROGR. KM 451+021 (EX 54+545).

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE***  
***DEI RISCHI DA INTERFERENZE***



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4  
(TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI  
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

**STAZIONE APPALTANTE:** Commissario Delegato

**APPALTO:** Servizi accessori di supporto alla progettazione delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia relativo ai Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto della A4.

**Stato delle revisioni**

<b>Rev. 0</b>	<b>AGOSTO 2007</b>	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
<b>Rev. 1</b>	<b>MAGGIO 2008</b>	Modifiche normative - Entrata in vigore D.Lgs. n.81/08.
<b>Rev. 2</b>	<b>AGOSTO 2009</b>	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
<b>Rev. 3</b>	<b>MAGGIO 2016</b>	Modifiche normative – Aggiornamento del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

*Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.*

## I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente: ing. Renzo Pavan
--

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

## II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
<b>0</b>	10/08/2018	Redazione documento
<b>1</b>	10/08/2018	Verifica RSPP/ASPP
<b>2</b>	25/09/2018	Aggiornamento
<b>3</b>		
<b>4</b>		

# INDICE

1. PREMESSA .....	6
a. Normativa .....	7
b. Definizioni .....	8
2. FIGURE DI RIFERIMENTO .....	10
a. Committente o Stazione Appaltante.....	10
a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante .....	10
b. Appaltatore.....	11
b.1. Figure responsabili dell'Appaltatore .....	11
b.2. Personale dell'Appaltatore.....	12
b.3. Addetti squadra antincendio dell'Appaltatore .....	12
b.4. Addetti primo soccorso dell'Appaltatore .....	12
3. LAVORATORI AUTONOMI .....	13
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	14
a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera).....	14
a.1. Descrizione dell'Appalto/Opera .....	14
a.2. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare .....	16
a.3. Costi della sicurezza previsti.....	17
6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'APPALTO .....	18
a. RISCHI AMBIENTALI .....	18
a.1. Rischio traffico.....	18
a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti .....	19
a.3. Rischio Impianti.....	19
a.4. Linee e condutture di servizi.....	19
a.5. Rischio di caduta dall'alto.....	19
a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere) .....	20
a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi .....	20
a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi .....	20
a.9. Rischi strutturali.....	20
a.10. Presenza di fossati alvei fluviali.....	20
a.11. Presenza di alberi .....	21
b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ .....	21
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI .....	22
8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE .....	22
9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA.....	23
10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI .....	24
11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	25
a. RISCHIO ELETTROCUZIONE .....	25
b. RISCHIO CHIMICO.....	25



c.	<b>RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE .....</b>	<b>25</b>
d.	<b>RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE .....</b>	<b>25</b>
e.	<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI .....</b>	<b>26</b>
f.	<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI .....</b>	<b>26</b>
g.	<b>ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.).....</b>	<b>26</b>
12.	<b>OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'APPALTATORE.....</b>	<b>26</b>
13.	<b>ALLEGATI .....</b>	<b>27</b>



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizi accessori di supporto alla progettazione delle opere di adeguamento dell'asse  
autostradale con la terza corsia relativo ai Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto della A4.

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

*Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

## a. Normativa

### CODICE CIVILE

#### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

*Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

#### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

*Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.*

*Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.*

*Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

#### **Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.**

*Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).*

#### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

*contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

#### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.**

*Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).*

#### **Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.**

*Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).*



## b. Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).



### c. Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ∞ delle Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.



## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Committente o Stazione Appaltante

Il Commissario Delegato per l'espletamento dei propri compiti può avvalersi del supporto tecnico, operativo, e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A. (Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05/09/2008, art. 2, comma1).

<b>Nome</b>	<b>Commissario Delegato</b>
<b>Rappresentante legale</b>	<b>on. Massimiliano Fedriga</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>Trieste</b>
<b>Indirizzo Sede Legale</b>	<b>via del Lazzaretto Vecchio, 26</b>
<b>CAP</b>	<b>34123</b>
<b>Città</b>	<b>Trieste</b>
<b>Telefono</b>	<b>040-3189542</b>
<b>Fax</b>	<b>040-3189545</b>
<b>E-mail</b>	<b>commissario@autovie.it</b>

### a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante

<b>Referente aziendale appalto</b>	<b>ing. Edoardo Pella</b>
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>ing. Renzo Pavan</b>
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>geom. Angelo Bertoli</b>
<b>Medico del Lavoro</b>	<b>dott. Salvatore Strano</b>



## b. Appaltatore

<b>Ragione sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Posizione Cassa Edile</b>	
<b>Indirizzo Sede legale</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo Uffici</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

### b.1. Figure responsabili dell'Appaltatore

<b>Caposquadra o capocantiere</b>	
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico del Lavoro</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Altro</b>	

## b.2. Personale dell'Appaltatore

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

## b.3. Addetti squadra antincendio dell'Appaltatore

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

## b.4. Addetti primo soccorso dell'Appaltatore

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>



### 3. LAVORATORI AUTONOMI

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>	<b>Attività da eseguire</b>



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizi accessori di supporto alla progettazione delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia relativo ai Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto della A4.

#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

##### a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

<b>Ubicazione</b>	Estesa autostradale dalla progr. km 425+976 alla progr. km 451+021 (Provincia di Treviso e Provincia di Venezia ).
<b>Località</b>	Sopraccitata.
<b>Natura del servizio</b>	Servizi di supporto alla progettazione esecutiva.
<b>Durata presunta del servizio</b>	90 giorni naturali e consecutivi decorrenti a partire dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni.
<b>Importo delle attività</b>	<b>OFFERTA A PREZZI</b>
<b>Costi della sicurezza previsti</b>	€ 22.500,00 (non soggetti a ribasso d'asta).

##### a.1. Descrizione dell'Appalto/Opera

Nell'ambito dei lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto in oggetto, a supporto delle attività di Progettazione Esecutiva, è previsto l'affidamento del servizio relativo all'esecuzione di indagini integrative geognostiche volte allo studio della natura e delle caratteristiche del rilevato esistente in corrispondenza della corsia di emergenza, al fine di valutarne la possibile conservazione.

La campagna geognostica, da svolgersi a cura dell'Appaltatore, prevede le seguenti attività, articolate in 2 fasi:

- nella prima fase si prevede l'individuazione di una tratta "pilota" su cui eseguire la taratura della metodologia di indagine;
- nella seconda fase si prevede l'estensione della metodologia di indagine all'intera estensione dei Sub-lotti in oggetto.

I fase: la tratta "pilota" dovrà avere una lunghezza non inferiore a 1500 metri per entrambe le carreggiate (Est e Ovest).

Nella tratta pilota dovranno essere eseguiti carotaggi nella pavimentazione esistente e nel corpo del rilevato ogni 150 metri circa in corrispondenza della corsia di emergenza (sia in carreggiata Est direzione TS, che in carreggiata Ovest direzione VE), di profondi-

tà media pari a 3,0 metri circa dal piano della pavimentazione attuale, fino ad incontrare il terreno naturale. In corrispondenza delle stesse progressive dei sondaggi, dovranno inoltre essere effettuate prove con deflettometro a massa battente FWD (Falling Weight Deflectometer). I dati raccolti dovranno consentire di valutare i parametri di compressibilità elastica in condizioni di sollecitazioni dinamica della pavimentazione.

// fase: verificata l'omogeneità della natura e delle caratteristiche di portanza dei materiali costituenti il rilevato stradale, nonché una significativa attendibilità dei risultati delle prove FWD effettuate, le prove eseguite sul tratto "pilota" saranno estese lungo l'intero tratto in argomento su entrambe le corsie di emergenza (Est e Ovest), con le modalità relative alla tratta pilota e alle seguenti distanze:

- o Carotaggi: 1 ogni 300 metri circa
- o Prove FWD: 1 ogni 150 metri (e comunque in corrispondenza ai carotaggi)

Per entrambe le fasi, nel corso dell'esecuzione dei carotaggi è prevista la descrizione dei materiali con la determinazione dello spessore della pavimentazione e dell'intero strato di fondazione.

Allo scopo di classificare i materiali carotati, per ogni sondaggio eseguito dovranno essere prelevati dei campioni rimaneggiati di materiale:

- n.1 campione all'interno dello strato di fondazione della pavimentazione;
- n.1 campione in corrispondenza del rilevato;
- n.1 campione in corrispondenza del sottofondo naturale (per almeno un terzo dei carotaggi eseguiti).

L'esatta posizione dei punti di indagine nonché la quota del piano di inizio di ciascuna verticale saranno riferite al piano coordinato di restituzione cartografica fornito dal Committente; posizione e quote dovranno essere riportate a cura dell'esecutore delle indagini sia sul singolo documento della verticale esplorata (stratigrafie), sia sulla planimetria generale allegata al rapporto finale.

L'ubicazione delle indagini ed il programma di svolgimento verrà preventivamente riportata su apposita planimetria e sottoposta all'approvazione del Committente; eventuali variazioni relative alla lunghezza, al posizionamento della tratta pilota e al numero delle prove dovranno essere preventivamente concordate con il Committente.

Nell'ambito dello svolgimento dei servizi accessori, previsti nell'appalto in oggetto a supporto dell'attività di progettazione esecutiva, potranno rendersi eventualmente necessarie delle operazioni in autostrada, analogamente a quanto previsto per i carotaggi delle pavimentazioni sopra descritti, per l'esecuzione dei rilievi topografici e per i prelievi di campioni di terreno dall'alto della scarpata.



**a.2. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare**

<p><i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i></p>	<p>Le aree interessate dalle attività si trovano lungo l'estesa autostradale, con conseguente esposizione al rischio traffico (investimento, collisione) e al rischio di scivolamento lungo le scarpate ai lati dell'autostrada.</p> <p>Lungo la corsia di emergenza sono presenti attraversamenti di varia natura, compresi elettrodotti aerei.</p> <p>In caso di lavorazioni da svolgersi durante le ore notturne sarà necessario prestare particolare attenzione al rischio di investimento del personale e adottare opportune misure atte a garantire la visibilità del personale. Tutte le aree interessate dalle attività dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate.</p>
<p><i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i></p>	<p>Dovrà essere apprestata idonea segnaletica temporanea, mobile per la delimitazione della corsia di marcia/emergenza, secondo quanto previsto dal D.M. del 10/07/2002 "<i>Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.</i>".</p> <p>Idoneo vestiario e segnaletica nelle aree oggetto delle lavorazioni al fine di minimizzare i rischi di investimento. L'impresa aggiudicataria è tenuta, con i mezzi di proprietà, a viaggiare a "passo d'uomo" ed essere in regola con le disposizioni di legge. Nelle aree interessate dalle attività sono presenti linee e sottoservizi che possono comportare un rischio di elettrocuzione: è quindi necessario procedere alla preventiva individuazione e valutazione delle interferenze presenti.</p> <p>L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato. Nel caso di interferenze con altre imprese si dovrà porre la massima attenzione al fine di evitare rischi per i propri lavoratori e nel frattempo si dovranno adottare tutte le misure per eliminare le interferenze ai fini degli adempimenti relativi all'informazione, cooperazione e coordinamento. Idoneo vestiario ad alta visibilità, rispondente alle norme UNI EN ISO 20471:2013 di classe 3 al fine di evitare rischi di investimento.</p> <p>Idonei ed adeguati D.P.I. contro la caduta dall'alto in caso di utilizzo di mezzo con cestello elevatore idoneo per raggiungere almeno 8 m di altezza e con sbraccio adeguato agli interventi in oggetto. Nel caso in cui l'Operatore Economico avesse la necessità di utilizzare una piattaforma di lavoro aerea, dovrà preventivamente valutare gli ingombri della stessa e dovrà verificare il corretto posizionamento degli stabilizzatori congiuntamente al Direttore dell'esecuzione del contratto.</p>



### a.3. Costi della sicurezza previsti

Per la determinazione dei costi della sicurezza previsti per l'eliminazione dei rischi interferenziali, è stata considerata la necessità di provvedere a n. 20 chiusure di una corsia (di emergenza, di marcia o di sorpasso) per poter eseguire le prestazioni lungo una tratta autostradale.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle prestazioni considerate e dei relativi prezzi.

I costi di seguito individuati non sono soggetti a ribasso d'asta.

La liquidazione dei costi della sicurezza avverrà a misura in analogia a quanto previsto per i servizi accessori ai quali si riferiscono, sulla base dell'elenco prezzi seguenti, applicando le quantità effettivamente eseguite.

PRESTAZIONE	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	IMPORTO
CHIUSURA E RIAPERTURA DI TRATTA AUTOSTRADALE da svolgersi con le seguenti modalità:				
- posa in opera e rimozione della segnaletica stradale conforme alla normativa vigente, eseguita da personale specializzato, per la chiusura e riapertura di n. 1 corsia autostradale (di emergenza, di marcia o di sorpasso);	<i>cad</i>	€ 900,00		
- servizio code eseguito con operatore e mezzo idoneo.	<i>cad</i>	€ 225,00		
Le lavorazioni potranno essere eseguite in giornate feriali e/o festive e in orario notturno e/o diurno. Tutto il personale impiegato dovrà essere formato ed informato in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dovrà essere munito di vestiario a perfetta norma di legge per la sicurezza in materia di infortunistica stradale. Le attività svolte dovranno essere documentate mediante rilascio da parte dell'esecutore di apposito rapportino giornaliero indicante il tipo di lavorazione eseguita, il nome dell'addetto alla segnaletica e la firma del responsabile dell'attività.				
<b>TOTALE PRESTAZIONE</b>	<b>cad</b>	<b>€1.125,00</b>	<b>20</b>	<b>€22.500,00</b>



## **5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO**

Le aree interessate dalle attività si trovano lungo l'estesa autostradale. Il Commissario Delegato per l'espletamento dei propri compiti può avvalersi del supporto tecnico, operativo, e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A. La Struttura Commissario Delegato preavvisata delle attività, per tramite il referente aziendale dell'appalto, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo e la struttura del Commissario Delegato dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della Concessionaria e/o del Commissario Delegato, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

## **6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'APPALTO**

I rischi specifici presenti negli ambienti di intervento oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

### **a. RISCHI AMBIENTALI**

#### **a.1. Rischio traffico**

In presenza di veicoli in transito il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013 classe 3. I mezzi impiegati dall'appaltatore dovranno procedere all'interno delle aree interessate dalle attività procedendo a passo d'uomo. Nel caso di operazioni in presenza di traffico tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre. L'Operatore Economico dovrà apporre idonea segnaletica temporanea, mobile conforme al D.M. 10 luglio 2002 e s.m.i. Tutto il personale che provvederà alla posa in opera della segnaletica temporanea, mobile dovrà risultare formato ed addestrato ai sensi del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 e s.m.i. Prima di iniziare qualunque tipo di attività



lungo l'estesa autostradale l'Operatore Economico dovrà coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto e con il Centro Radio Informativo della S.p.A. Autovie Venete. Nessun tipo di attività lavorativa potrà essere svolta in caso di condizioni meteo avverse. L'Operatore Economico dovrà fornire il recapito telefonico di un preposto presente in cantiere che potrà essere contattato in qualunque momento da parte del Centro Radio Informativo della S.p.A. Autovie Venete, che potrà eventualmente ordinare, in caso di necessità dovute alle condizioni del traffico autostradale, la sospensione delle attività e la rimozione della segnaletica temporanea e mobile.

Prima di dar avvio al servizio sarà necessario coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto e con l'Unità Organizzativa Viabilità e Traffico della S.p.A. Autovie Venete al fine di concordare le modalità e le tempistiche degli interventi.

#### **a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti**

Al momento della redazione del presente documento non si evidenziano particolari rischi interferenziali. Tenuto conto che l'Operatore Economico dovrà operare lungo l'estesa autostradale, lo stesso non dovrà interferire con le attività svolte dal personale della S.p.A. Autovie Venete e con l'utenza autostradale. Nel caso in cui in prossimità delle aree di lavoro interessate dalle attività in oggetto risultassero presenti altre Imprese, l'Operatore Economico dovrà sospendere le proprie attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

#### **a.3. Rischio Impianti**

L'Impresa dovrà eseguire preventivamente i necessari sopralluoghi con il supporto del Direttore dell'esecuzione del contratto. Lungo l'estesa autostradale risultano presenti diversi impianti e sottoservizi. Il Direttore dell'Esecuzione del contratto fornirà all'Operatore Economico l'elenco delle interferenze impiantistiche presenti lungo l'estesa autostradale interessata dalle attività in oggetto. L'Operatore Economico in caso di interferenze elettriche/reti dati/impianti particolari dovrà rispettare idonee distanze di sicurezza.

#### **a.4. Linee e condutture di servizi**

Nelle aree interessate dal servizio possono risultare presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività ed eventualmente coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Nel caso in cui l'Operatore Economico dovesse operare in prossimità di linee elettriche aeree dovrà tassativamente rispettare le distanze di sicurezza imposte dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

#### **a.5. Rischio di caduta dall'alto**

Qualora l'Operatore Economico dovesse effettuare interventi in quota dovrà dotare i propri lavoratori con gli appositi D.P.I. anticaduta come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di scongiurare il rischio di caduta dall'alto. Tutto il personale dovrà risultare



formato, informato ed addestrato all'utilizzo dei dispositivi di protezione sopraindicati di classe terza. In caso di utilizzo di piattaforma elevatrice il personale dovrà risultare formato, informato ed addestrato ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni. In caso di condizioni meteo avverse sarà tassativamente vietato l'utilizzo della piattaforma elevatrice.

#### **a.6. Valutazione del rumore** (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dB(A).

#### **a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria** (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) **Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi**

In prossimità di eventuali infrastrutture tecnologiche potrebbero essere presenti scatole in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalate. Il personale dell'Operatore Economico, dovrà prestare particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto.

Per una eventuale manipolazione, sarà obbligatorio utilizzare guanti di gomma o in PVC. Nel caso si dovesse andare incontro ad interferenze o problematiche, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

#### **a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi**

Al momento della redazione del presente documento non si evidenziano particolari rischi interferenziali.

#### **a.9. Rischi strutturali**

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti impianti particolari e/o attrezzature interferenti con le attività oggetto dell'appalto. L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto del Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **a.10. Presenza di fossati alvei fluviali**

Lungo l'estesa autostradale risultano presenti fossi di guardia e potrebbero risultare presenti rifiuti abbandonati che potrebbero rappresentare un rischio per i lavoratori che dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuali (calzatura di sicurezza). In prossimità dei fossi di guardia si segnala la possibile presenza di roditori.

### a.11. Presenza di alberi

Non si evidenziano particolari rischi interferenziali.

### b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento delle attività in oggetto l'Appaltatore non dovrà arrecare nessun tipo di turbativa al traffico veicolare circolante. Le lavorazioni potrebbero essere svolte anche in orario notturno secondo le modalità e le tempistiche che verranno concordate preventivamente con il Direttore dell'Esecuzione del contratto e con la S.p.A. Autovie Venete.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al Direttore dei lavori la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al Direttore dell'esecuzione del contratto valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Attività in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	È fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a attività, deve essere concordata preventivamente con il Direttore dei lavori. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento delle attività, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.



## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività, deve segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto. L'Operatore Economico non dovrà creare alcun tipo di interferenza alla viabilità autostradale.

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>

Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri:
<b>+390432-925513    o    +390432-925345</b>

## 8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetrie degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite il Direttore dei lavori, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;

- La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
  - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
  - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro;
- ∞ È facoltà del Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere le attività nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento delle attività.

## 9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Le eventuali operazioni di approvvigionamento dei materiali devono seguire le procedure descritte in precedenza; particolare attenzione deve prestarsi affinché materiali e attrezzature non creino, in nessuna fase delle attività, turbativa al traffico autostradale.



## 10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice.</li> <li>2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a piè d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSS e nei POS.</li> <li>3. Cronoprogramma delle attività, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata dei singoli interventi, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine attività e le sospensioni previste.</li> <li>4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.</li> <li>5. Copia del libro matricola.</li> <li>6. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.</li> <li>7. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).</li> <li>8. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.</li> </ol>
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione delle attività in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale.</p>
<p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i></p>	<p>Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, ecc.).</p>

## 11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

*(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esauritivi)*

### a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

---

---

---

---

---

---

### b. RISCHIO CHIMICO

---

---

---

---

---

---

### c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

---

---

---

---

---

---

### d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

---

---

---

---

---

---



**e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

---

---

---

---

---

---

**f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI**

---

---

---

---

---

---

**g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)**

---

---

---

---

---

---

**12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'APPALTATORE**

*(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)*

---

---

---

---

---

---



### 13. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;

#### **Prima dell'inizio delle attività:**

##### **(a cura dell'appaltatore)**

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 90 comma 4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

##### **(cooperazione tra committente e appaltatore)**

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.



**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

*Spett.le  
Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la  
A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il  
raccordo Villesse-Gorizia  
Via del Lazzaretto Vecchio, 26  
34123 – TRIESTE (TS)*

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il.....  
residente a..... prov. (.....) in via ..... n.  
..... in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa  
..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n.  
445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e  
s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste  
dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e con-  
trattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale  
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	28
	<small>AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.</small> Servizi accessori di supporto alla progettazione delle opere di adeguamento dell'asse autostradale con la terza corsia relativo ai Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto della A4.	